

Per riagganciare produzione del 600 che, nonostante articolazioni differenti, definiamo Barocco.



Calice- Hanns Eisenberg: calice prezioso con tornitura multiassiale, fatto con un torio simile a come ora utilizziamo la stampante 3D, avvicina i secoli. La forma acquisisce fluidità nello spazio 3D.

Angelo della Passione, Bernini: mostra una smorfia di dolore, no precedenti e poco seguito nella storia delle allegorie degli angeli. Angelo con smorfia di dolore e asessuato, accade nel barocco, ci porta verso l'espressività di questo **linguaggio complesso** che caratterizza il barocco.

Angeli e teatralità strumento della sacralità stessa.

Teatralità espressiva del barocco si ha nel particolare della Cappella Cornaro in S. Maria della Vittoria (via pia) - gioco prospettico dei lati, allegoria della teatralità, palchetto teatrale da cui si affacciano gli esponenti della famiglia, impreziosito e ingentilito tramite l'utilizzo di vari marmi e dietro di loro richiamo al linguaggio di tipo classico con scorcio di spazio ipoteticamente tripartito in 3 navate da colonne di ordine ionico con forti aggetti di volute e collarino/echino. (Metonimia/metafora sintetica) Spettacolo teatrale dell'estasi di Santa Teresa, doppio registro comunicativo: sia linguaggio colto che popolare.



Sintesi ideale di ciò che la produzione barocca ha messo in scena in modo innovativo e originale in queste immagini. Candelabro sorprendente nelle fattezze che comunica; comunica possibilità di deformare gli spazi, renderli fluidi e mutevoli, abilità artigianale di uso del tornio, tornitura multiassiale dell'avorio.

Bernini fa di queste sculture dei mezzi espressivi che sottolineano la retorica del barocco e la sua capacità di divulgare attraverso il pathos e la passione.

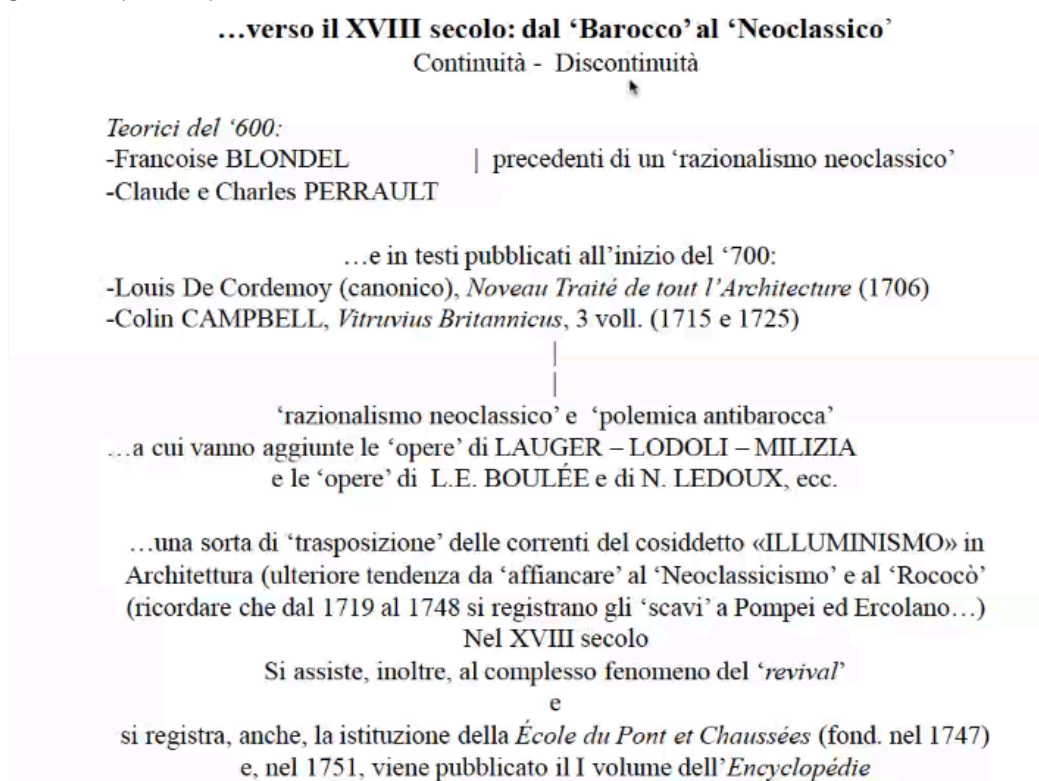
Questa espressione, il pathos smosso dalla smorfia di dolore della statua dell'angelo destinata a decorare le spallette del ponte sant'angelo conservata in S. Andrea delle fratte (Borromini, tiburio in laterizio con capitelli corinzi in mattoni di taglio, sovrapposizione e dialettica tra laterizi e pietra).

Apollo e Dafne sintesi ideale tra natura umana e natura botanica, metamorfosi, doppie e plurali comunicazioni.

Verso il XVIII secolo: dal "barocco" al "neoclassico"

Nuove tendenze e modernizzazioni del fare architettura, '600 e '700 si compenetrano e lasciano tracce di sé nelle produzioni del XVIII secolo, non sintetizzabile nella definizione "secolo dei lumi".

Continuità di riflessioni e metodi espressivi, **discontinuità** relativa ai cambiamenti che avvengono in questo periodo.



- **Francoise Blondel**
- **Claude e Charles Perrault**

trattati e testi del '600, precedenti del pensiero neoclassico e razionalista che nascerà propriamente nel 700, introduzione al razionalismo che usa linguaggio classico per razionalizzare le fasi produttive; riprendono trattatistica rinascimentale, ripropongono attenzione per le forme classiche che interpretano la razionalità scientifica del XVIII secolo. Permettendoci di chiamare nel 700 il Razionalismo.

- **Louis de Cordemoy** (canonico): *Nuovo trattato di tutta l'Architettura* (1706) controllo produzione architettonica attraverso trattazione di razionalismo neoclassico.
- **Colin Campbell**, *Vitruvius Britannicus* (1715-1725), identità nazionale britannica e tradizione ispiratrice architettura classica che ha in vitruvio il caposaldo; Neopalladianesimo inglese.
- Opere a stampa date da **Abate Luger, Lodoli e Milizia**

Razionalismo neoclassico e polemica antibarocca

Già nel 700 sorta di razionalismo neoclassico, con la produzione di testi che mettono insieme identità nazionali, tradizioni classiche (Vitruvio), produzione fortemente polemica con il barocco, sottolineando una rilettura del classicismo razionalizzato, e l'architettura come disciplina scientifica.

Strada singolare: opere di **L.E. Boullée** e **N. Ledoux**, forme geometriche, tipologie, espressioni teoriche che esprimono un nuovo modo di fare architettura. Uso di tipologie provocatorie e razionalizzazione forme.

Concezione Moderna dell'architettura: **nuovo modus operandi**, temporalità circostanziata nell'istante(modus) che non ha contatti con il prima e il dopo, rompe la linearità.

Trasposizione delle correnti del cosiddetto "Illuminismo" in architettura: trasposizioni delle correnti del cosiddetto Illuminismo come termine che si contrappone all'irrazionalità presunta del barocco. In architettura si sviluppano nuove modalità operative, rinascita di tendenze precedenti nel '**Neoclassicismo**' e ulteriore divagazione dell'evoluzione del linguaggio barocco con il '**Rococò**'.

Neoclassicismo reintroduce dibattito tra mondo greco e romano già iniziato da Piranesi (dal 1719 si registrano le scoperte legate agli scavi di pompei ed ercolano, rivalutazione e riscoperta di Paestum).

Complesso fenomeno dei *Revival*: rinascenze, reminiscenze, non solo del classico ma anche di altri stili del passato (neo-gotico, neo-egizio, indiano o cinese...)

Altro che secolo solo illuminista e razionalista: **moltissime tendenze**.

Inoltre nascita in Francia dell'Ecole du Pont de Chaussées (istituzione antesignana e precursore delle facoltà di Ingegneria, sapere scientifico e tecnologico).

Nella metà del 700 prodotte le prime Encyclopédie di D'Alembert e Diderot, tassonomia degli accadimenti che cerca di codificare teorie, mettere in forma i concetti per aiutarne la divulgazione.

Il 'Barocco' tra XVII e XVIII secolo

Bernini, nel portare avanti linguaggio classico-rinascimentale rielaborato, dalla tipologia del palazzo porta avanti riflessione sul modo laico di abitare. Riflessione sui palazzi gentilizi, trattamento facciata con ordine gigante, ispirazione classicheggiante ma moderna e innovativa, poi importata in Nord-Europa, in part. a Vienna; funzione amministrativa e residenziale/familiare viene fusa. (**Palazzo Chigi-Odescalchi**)

Palazzo istituzionale del **Collegio di propaganda Fide** a Roma; luogo per diffusione fede cattolica romana da opporre alle tendenze riformiste d'oltralpe. *Nuova concezione dell'architettura del palazzo.*

Palazzo Barberini: Tipologia di palazzo/villa ad ali verso la strada; pianta che nel complesso del nartece di mediazione tra corpi di fabbrica consente alle carrozze di sostare e fare manovra.

Rielaborazione dimensionale ma tipologicamente affine della Villa Farnesina di Peruzzi, Raffaello e Giulio Romano.

Importanza del complesso Scale. **Scala ovale Borromini, Scala quadrata Bernini.**

Insieme a **Palazzo Chigi** scandiscono due tipologie di residenza nobiliari e cardinalizie, riuso degli ordini in senso tradizionale con artifici prospettici nel coronamento, ali laterali con finestre particolari.

Soffitto realizzato da Pietro da Cortona, effetti illusionistici che sfondano la rigidità del complesso architettonico, temi allusivi, aspettative comunicative dei committenti.

Genio prospettico, creatività, sovrapposizione per effetti d'ombra e tridimensionalità, verso una naturalità che invade la artificiosità dell'Architettura.



Andrea Pozzo, Gloria di Sant'Ignazio, volta della Chiesa di Sant'Ignazio da Loyola (Roma)

Grande competenza degli effetti illusionistici: deformazione e ampliamento dello spazio, si porta all'estrema sintesi la retorica barocca (criticata aspramente da A.F. Milizia - **sotto insù** come puro artificio pittorico senza architettura)

Finta cupola nella chiesa di sant'ignazio. Maestria scenografica, tecnica, pittorica, esperto di prospettiva.

A. Pozzo come anello comunicativo tra illusionismo pittorico e architettonico. Altare di Sant'Ignazio conservato nel transetto sinistro della Chiesa del Gesù di Vignola, artificio di materiali; **Finta cupola della chiesa di sant'ignazio.**



Andrea Pozzo - collegamento tra '600 e '700

Corridoio della casa professa - Complesso della chiesa del Gesù (fine XVII sec)

L'artificio pittorico maschera la diagonale che conclude lo spazio, gioco tra pittura, architettura dipinta e reale per creare uno spazio che in realtà non c'è.

Gioco di prospettiva e confusione delle arti, serie di elaborati architettonici: **il 700 non è solo il secolo dei lumi, ma è caratterizzato da un linguaggio espressivo plurale**, in cui forme barocche, rococò, neoclassico, illuministiche coesistono.

Secolo non solo del razionalismo, più complesso e articolato.

L'architettura smaschera come certe categorie storiografiche non vadano colte come caratteristiche sintetiche.

B. Neumann, *Santuario di Vierzehnheiligen* (1743-72)- Magica fusione di architettura, sculture e pittura.

Il XVIII secolo: Novità e continuità

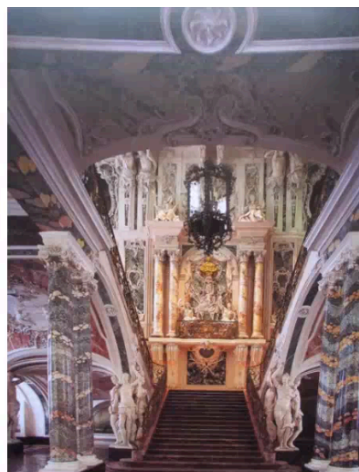
Neumann- Castello di Augustusburg (1741-44)

Fusione delle arti, naturalità data dai cromatismi dei materiali dalla sovrapposizione di stucchi, artifici pittorici e scultorei;

Dientzenhofer e Hildebrandt: portano avanti linguaggio borrominiano in Boemia. Scale non sono spazi di distribuzione ma arricchiscono la complessità dello spazio architettonico.



Scalone bis. J. Dientzenhofer e J. L. von Hildebrandt, Cast. di Weissenstein presso Pommersfelden, 1711-18



B. Neumann Cast. di Augustusburg, 1741-44

Scalone di F. Juvarra, Palazzo Madama: celebrazione spazio di distribuzione che viene nobilitato e diviene protagonista. La scala diventa architettura, accesso primario all'architettura retrostante con questa nuova realizzazione di palazzo Madama.



Eccessi comunicativi raggiunti in esempi che dalla metà del '600 fino ai primi del '700 portano all'estremo le istanze introdotte dal barocco. Interazione tra le varie arti.



Jerez de la Frontera, Facciata della
Certosa di S. Maria de la Defension, 1667



Matthaus Daniel Pöppelmann,
Padiglione Zwinger. Dresda, 1697-1722
(1709-1722)

Padiglione Zwinger Dresda apre una nuova stagione residenziale: **Reggie extraurbane**, *luogo del loisir* e del relax, spazi di architettura naturalistica -

Come la Villa d'Este a Tivoli, che introduce in chiave cardinalizia la tipologia di villa extraurbana. Architettura come misto tra scultura, struttura architettonica e decorazione. Fontane e giochi d'acqua.

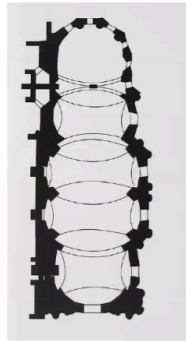
Pöppelmann architetto, Permoser scultore - orologio.

Barocco iniziato da Borromini, partendo da Michelangelo, che F. Juvarra porta avanti trova nella famiglia dei Dientzenhofer (famiglia sul genere dei San Gallo).

Dientzenhofer, S. Margherita a Brevnov: Tendenza michelangiolesca-borrominiana ha enorme successo nel barocco boemo, paesi fortemente cattolici contrapposti al puritanesimo anglosassone. Repubblica Ceca e Slovacchia, portano avanti la ricerca prospettica



Chr. Dientzenhofer, S. Margherita a Brevnov 1708-21



flessuosa di Borromini e il lavoro geometrico in pianta di Juvarra.

Espedienti della tipologia della chiesa con matroneo, ispirata all'origine borrominiana. Gioco di costolature della chiesa a volta intrecciata, cappelle laterali, d'ispirazione di Juvarra. Enorme Nartece nella facciata, che introduce alla tipologia di chiesa longitudinale caratterizzata dall'artificio Barocco.

G. Sardi, S. Maria della Maddalena (1735) - facciata concava, inserti scultorei in facciata, coronamento mistilineo di fantasia che porta ancora avanti la ricerca borrominiana.

León de Figueroa, Collegio de San Telmo (1724) - innesto su tradizioni locale arabe-spagnole, sintesi scultura-architettura-compenetrazione spazi, ulteriore divulgazione e interpretazione della ricerca borrominiana.

Germi del 600 rielaborati con eccessi e trasfigurazioni

Il 1700 a Roma ha anche altre realtà: eclissi del potere religioso con la nascita degli Stati Nazionali.

Ancora, nel primo trentennio, Roma introduce **concorsi clementini**, intrecciando ricerche più tradizionali e intreccio tra nuove ricerche sull'arredo-scenografia urbana.

Momenti chiave del 700 romano: produzione di linguaggi misti, si intreccia con il linguaggio europeo, sistemazioni urbane:

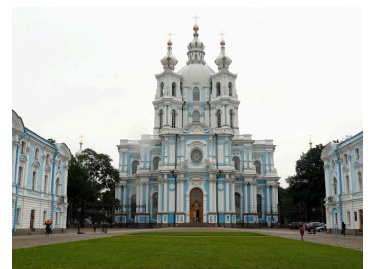
- **F. raguzzini, Piazza Sant'Ignazio (1727 e sgg.):** dirompente **scenografia urbana**, nuova dimensione spazialità urbana, realizzate le prime **case d'affitto**, immobili di proprietà della curia e del vaticano affittati ai funzionari della curia romana dando il via a un nuovo modo di abitare, scatto verso tipologia innovativa e nuova popolarità dell'abitare.
- **A. Specchi, Porto di Ripetta:** Architettura del paesaggio ante litteram; oggi non esiste più. Contraltare dialettico al Porto di Ripa Grande alle pendici dell'Aventino.
- **A. Specchi e F. De Sanctis, Scalinata trinità dei monti:** altro progetto a scala territoriale, l'obelisco fa da Landmark per la "via recta" che da Trinità de' Monti

passa per via delle 4 fontane, fino a abside santa maria maggiore, e poi da piazza Vittorio fino alla Facciata di Santa Croce in Gerusalemme (asse già sognato da Sisto V). Fontana della Barcaccia su progetto di Bernini. Innesco di linguaggi e funzioni.

- **A. Galilei, facciata rinnovata San Giovanni in Laterano** (Borromini riqualifica interno con travata ritmica su impianto paleocristiano), concorso clementino indetto da Papa Clemente XI, citazione del linguaggio classico palladiano.
- **F. Fuga, facciata di Santa Maria Maggiore** (1741-43). Riqualificazione facciata che nella traforatura del prospetto ci mostra la conservazione dell'ipotetico prospetto paleocristiano.

Il '700 d'oltralpe

Linguaggio tra neoclassico e Barocco continua a portare avanti commistione di linee, tipologie e spazialità compenstrate, effetto delle ricerche berniniane e borrominiane che oltralpe si sviluppa con manifestazioni come **Chiesa di S. Giovanni Nepomuceno** (Monaco, f.lli Asam, 1733-34), vera e propria fantasmagoria barocca e **Chiesa del Convento Smolny** (San Pietroburgo, B.F. Rastrelli 1748-54) prende le distanze dalla tradizione dell'architettura moscovita più classica, terminazioni con guglie ('a cipolla'); lo zar vuole far vedere che la sua nazione può controbattere con le regge reali francesi, rilettura del classicismo e del barocco.



B.F. Rastrelli, Palazzo d'Inverno, San Pietroburgo.

Barocco esasperato, fusione arti, riscoperta archeologia, neoclassicismo, illuminismo, encyclopédie, revival.

Gothic Revival



William Robinson (1720-75), Strawberry Hill (casa per Horace Walpole) realiz. 1748-77

Revival gotico in Inghilterra, in contrapposizione con architetture degli artigiani dell'età elisabettiana e giacobita; pluralità delle coesistenze espressive arricchita dal revival.

Horace Walpole: gothic revival.

Committente.

Memoria gotica nell'articolazione degli spazi e nelle ispirazioni decorative. Riutilizzo di soluzioni di ispirazione gotica, articolazione spazi paratattici come avviene nelle residenze elisabettiane o giacobite. Gotico **flamboyant**, fiammeggiante, arabeggiante.

Neoclassicismo

Case giacobine e elisabettiane.

Commistione di linguaggio tipico dell'architettura inglese, verso una rinascita del classicismo, brick lawyers e frontone classicheggiante (R. Adams)

Agli Adams faranno contemporaneamente anche architetture di ispirazione gotica.

Syon House, F.lli Adams, evocazioni classicheggianti. Uso del classico che si estende anche a tipologie urbane che a Bath sono sintetizzate a King's Circus: tipologia a schiera riunificata sul fronte urbano da ordine classico, tipologia del basement da origine a tipologia urbana nuova. Marciapiedi che con delle botole permettevano l'approvvigionamento di carbone, per il riscaldamento.

Case a schiera che perdono identità tipologiche, per dare vita a una tipologia urbana nuova.

C. Wren:

Royal Hospital, Greenwich (1696). Cupola a 3 calotte, memorie classicheggianti (come ordine superiore di Santa Maria in via lata) arco siriano, sormontato da riusi impianto classicheggiante.

Cattedrale di S. Paul, Londra.

J. Vanbrugh e N. Hawksmoor, Blenheim Palace, Woodstock, Oxfordshire 1705-25



allievi di C. Wren, arrivano all'architettura da discipline varie. Questo palazzo rappresenta l'evoluzione delle minor houses, compenetrazione dell'uso di diversi linguaggi architettonici, con riferimento al linguaggio palladiano. Geometria di base quadrata (artisans mannerism).

W. Chamber, Pagoda, Kew Gardens a Londra, 1757-63: mode che arricchiscono e rendono eterogenea il mondo dell'architettura del 700, moderno e modernità dell'epoca. Uso moderno del linguaggio cinese che invade una realtà tipologica che non aveva precedenti. **Invasione del gusto cinese.**

J. Gottfried Baring, Casa del Tè Cinese, parco del Castello di Sanssouci, Potsdam.

F. Juvarra, Salotto delle lacche cinesi, Palazzo Reale di Torino. Uso di decorazioni alla cinese, porcellana. Mode delle suppellettili e del modo di decorare pareti.

Neoclassicismo: rinascita di tipologie classiche, come modelli tipologici allusivi al Pantheon, di dimensioni enormi.

J.Germain Soufflot, Panthéon Parigi (1713-80)

L. Bruant J. Hardouin Marsant, Chiesa des Invalides, Parigi, 1677-1706- cupola finta, doppia calotta in legno rivestita.

Servandoni, St-Sulpice, Parigi.

Jean-Ange Gabriel, Petit Trianon: le forme si stanno razionalizzando, purificazione tipologia goticheggiante, modernizzazione tipologie e geometrie.

Jacques-Ange gabriel, Petit Trianon, Versailles



L'interno della pianta non corrisponde al prospetto, tranne che per la distribuzione interna. Le facciate hanno un intercolumnio con muratura intervallata da murature: dietro impianto distributivo impercettibile dalla facciata (non ho un singolo ambiente).

Negli altri 3 fronti : indifferenza della distribuzione spazio interno, non ho ad esempio lo scalone, la scala non è in risalto.

Modernità segnata dalla frattura tra pianta e prospetto caratterizzata. Le tendenze moderne irrompono, si va verso un secolo che divide autonomia dell'esterno da autonomia dell'interno. Secolo molto eterogeneo.

Il neoclassico 700 è un'ulteriore rielaborazione del linguaggio greco e romano, così come anche il rinascimento aveva fatto. Non restituzione com'era e dov'era.

George von Knobelsdorff, fronte della Hedwigskirche, Berlino 1699-1753: ins. Pantheon, neoclassico di cultura/tipologia, debiti.

Szymon Bogumil ZUg, Chiesa evangelica, Varsavia, 1777-81.

Neoclassico 700 che riguarda al rinascimento, al classico e al barocco.

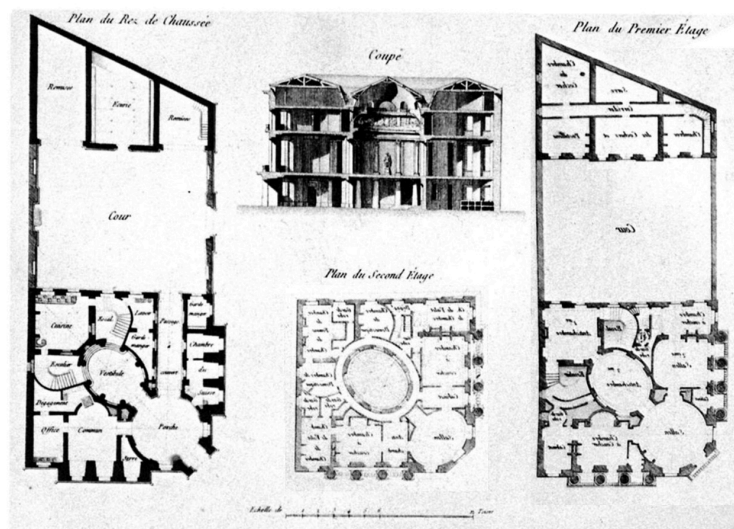
Hotel Urbano: residenza civile, non albergo.

Razionalizzazione delle tipologie: due avancorpi in scala molto ridotti in analogia con Palazzo Barberini; ali che avanzano verso la strada, a differenza di Villa Chigi che invece ha gli avancorpi verso il giardino e fronte di ingresso uniforme.

Claude-Nicolas Ledoux, Hotel de Montmorency, Parigi (1769). (arch. distrutta)



Intrecciamo Ledoux (uno degli architetti illuministi esemplari) che ha quasi cancellato il resto delle architetture, che insieme a Le Boullée ha portato all'architettura del 1700. Edificio che nella rappresentazione del prospetto sembra, nonostante le ombre, apparentemente unitario nel fronte; restituzione grafica di una pianta molto articolata.



(verrà ripresa da architetti più recenti).

I corpi di destra e sinistra nella rappresentazione del prospetto sembrano complanari mentre sono perpendicolari, concezione di un edificio unitario in prospetto ma in realtà ha una pianta articolata.

Edificio paratattico (anche se di solito l'architettura classicheggiante è ipotattica).

Dicotomia forte tra la

silenziosità del fronte urbano e la ricchezza della spazialità interna. **Dialettica tra immagine pubblica e privata: l'architettura se ne fa veicolo.**

Prospetto ci mostra una citazione del classico purificata, concessione assiale del prospetto contraddetta dallo sviluppo in pianta: ordine ionico, basamento di natura rustica

Architettura dell' Illuminismo

Nascita di tipologie ad uso pubblico: teatri (che poi diventeranno cinema), biblioteche con accesso pubblico, templi della nuova moderna gestione economica, banche, borse; nuove tipologie emblematiche della nuova gestione dello spazio dello svago e dell'amministrazione pubblica, emblema delle nuove tipologie e assetti urbani.

Luoghi della sperimentazione tipologica;

Claude-Nicolas Ledoux:

Teatro Ledoux, Besançon: forma tempio trasfigurata nella tipologia del teatro; avancorpo staccato, razionalizzazione che concede alla retorica solo allo spazio del pronao, modanature geometricamente coposte.

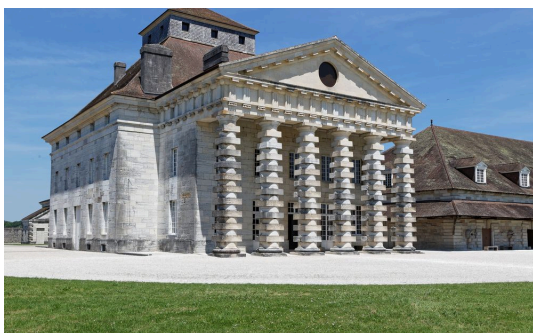
Saline de Chaux et Arc-et-Senans (1775-79 ca)



Anticipatore delle città giardino/luoghi di residenza e produzione in quella invenzione tipologica che cercherà di contrapporsi alla frenesia e l'insalubrità delle metropoli/sviluppi produttivi e residenziali che daranno il via a nuovi tipi di insediamenti innovativi.

Circonferenza caratterizzata da compresenza dei luoghi della

rappresentanza-dirigenza/residenziale-lavoratori/produttiva: comunità collettiva.



Asse principale di ingresso, corpo casa del direttore, padiglioni produttivi: **messa in contatto di autonome parti architettoniche con trattamenti formali ed espressivi autonomi, e luoghi della produzione.** Ordine rustico, volumetrie razionalizzate, coperture che svettano come tetti francesi, **tempio trasfigurato negli elementi e nelle funzioni;** elementi del classicismo impiegati con disinvoltura ed eccesso

di spregiudicatezza: triglifi con sviluppo dimensionale inusuale, fregio si dilata, la trabeazione quasi non esiste, solo un accenno dei 3 elementi della cornice, frontone con

oculo goticheggiante. Purificazione dei Volumi. **Riuso provocatorio, esagerato, ipertrofico degli elementi classici, reinterpretati con disinvoltura e azzardo**, depurati del senso tipologico vitruviano e ortodossia bramantesca. Ma vi è comunque un preciso riferimento al linguaggio classico, codificato, standardizzato e facilmente applicabile e replicabile. Rilettura trasfigurata elemento della serliana, chiavi di volta ingrandite a dismisura;

Padiglioni/architettura parlante: si serve di incontro con elementi scultorei che alludono ad insegna identificativa della funzione dell'edificio. Modernizzazione retorica comunicativa: pietrificata colatura di un materiale che allude al processo produttivo del sale.

Posti di blocco daziari, in origine 12 a Parigi, oggi ne restano 4:



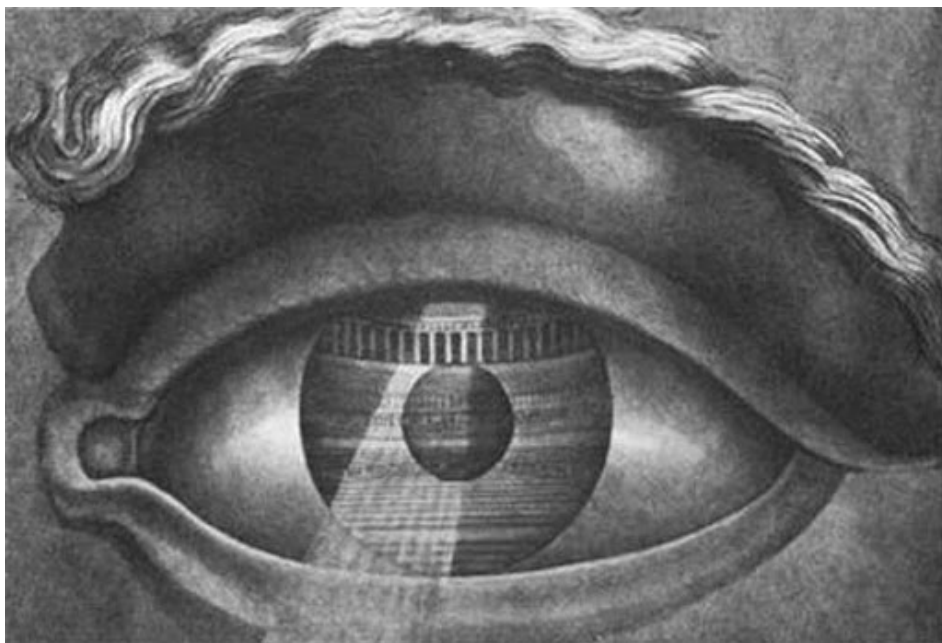
uno dei protagonisti della perimetrazione difensiva della città con posti di blocco daziari. Nel punti nevralgici delle antiche mura urbane; uso disinvolto delle memorie classiche, pop art antesignana.

Pronao fatto di 8 colonne come pantheon che però sono pilastri tuscanici che conservano entasi, crepidoma retrostante, laicizzazione elementi classici sacri estremizzata, si schematizzano le forme, si mescolano i linguaggi, si razionalizzano le proporzioni.

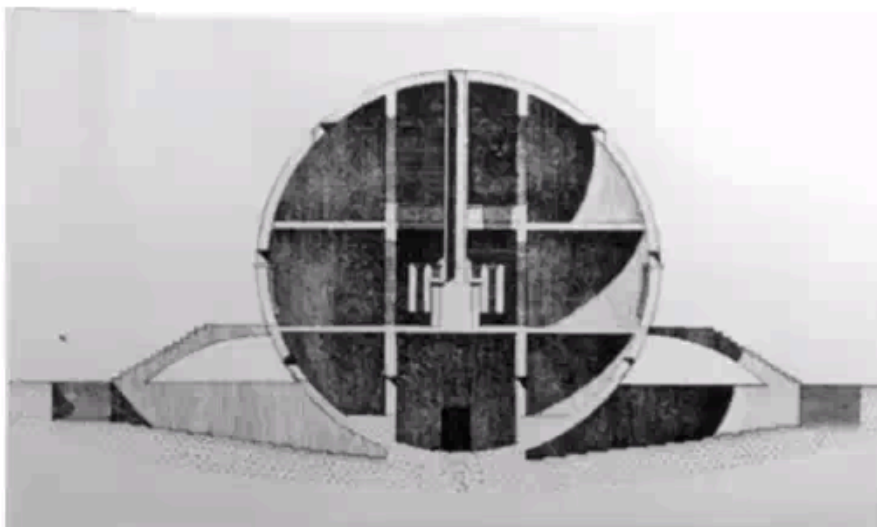
Uso spregiudicato della serliana, che anche borromini ha fatto a San Carlo alle quattro fontane, qui Ledoux ne fa un coronamento ad una pellicola esterna rispetto al cilindro interno; travata ritmica binata dal sapore originale.

Modernizzazione delle forme da produrre: linguaggio classico permette standardizzazione degli elementi della produzione che il barocco aveva messo in crisi con l'introduzione di una espressività critico-interpretativa. Nasce e rinasce il linguaggio del mondo classico.

Antesignani della purificazione volumetrica e abbandono degli ordini che razionalismo e il movimento moderno porterà agli estremi.



Retorica delle forme pure: casa del piacere, casa sul fiume, casa delle guardie forestali (che si lega geometricamente al *Mausoleo dedicato a I. Newton di E.L.Boullée*)



C-N. Ledoux, Casa delle guardie forestali (sez.), 1780

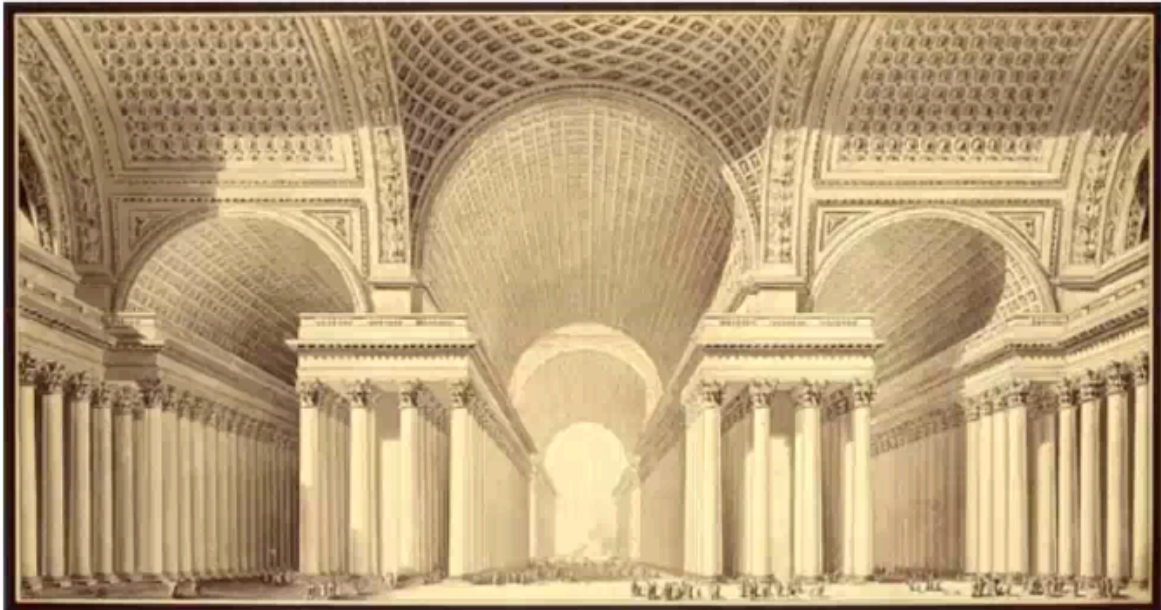
É-L. Boullée, Mausoleo dedicato a I. Newton, 1784



Mausoleo dedicato a Isaac newton (Cenotafio) 1784

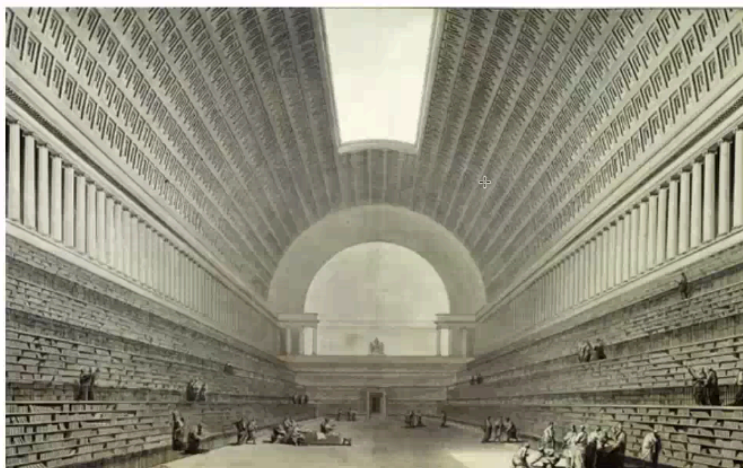
Di giorno all'interno è illuminato da volta celeste all'interno realizzata con tanti forellini che rendono idea volta celeste, finitezza dell'uomo al cospetto dell'infinito universo; di notte si può illuminare artificialmente.

Invenzione tipologica di edifici religiosi: **“Metropole” (chiesa metropolitana, 1781)** enorme dimensione di chiesa (enorme spazialità urbana). E' servito per moltissimi film neoclassici.



I
“Metropole” (chiesa metropolitana), 1781

Biblioteca, tipologia ad uso pubblico; sogno immaginifico enorme spazio ad uso pubblico; enorme spazialità a botte con elementi degradati che accolgono libri, volta a botte cassettonata (cit. Pantheon) estesa lungo dimensione longitudinale, aperto da foro che cita il pantheon; sovrapposizione avanguardia e utopia.



Biblioteca, 1785